

ALLEGATO A (Modello di dichiarazione)
Modello di dichiarazione

- di partecipazione all'indagine di mercato per servizi di **SOGGIORNO STUDIO A Salamanca (Spagna)** ;
- di impegno al rispetto le prescrizioni delle Circolari Ministeriali n. 253 del 14/08/91, n. 291/1992 e n. 623/1996 e successive modifiche;
- di esperienza almeno quinquennale attraverso iniziative e attività in collaborazione con istituzioni scolastiche ed altri enti.

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____ (Prov. _____) in _____

qualità di _____ dell'impresa _____

con sede in _____ con codice fiscale n. _____

Dichiara:

di partecipare all'indagine di mercato indetta dall'I.C. T. GROSSI di MILANO per servizi di **SOGGIORNO STUDIO A Salamanca (Spagna)** e di impegnarsi a rispettare le prescrizioni delle Circolari Ministeriali n. 253 del 14/08/91, n. 291/1992 e n. 623/1996 e successive modifiche in materia di visite guidate e viaggi di istruzione fornendo, su richiesta dell' Istituzione scolastica, tutte le certificazioni previste nelle circolari stesse, in particolare all'art.9 della C.M. 291/1992, anche mediante autocertificazione del rappresentante legale dell'azienda.

Inoltre, il sottoscritto dichiara che la ditta ha maturato un'esperienza _____(indicare gli anni) attraverso iniziative e attività in collaborazione con istituzioni scolastiche ed altri enti (indicare le istituzioni scolastiche e altri Enti).

Data e luogo

Firma del legale rappresentante

ALLEGATO "B"

Al Dirigente Scolastico
dell'I.C. T. GROSSI
MILANO

OGGETTO: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (D.U.R.C.)

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ nella sua qualità di legale rappresentante della
DITTA _____ con sede in _____
Via/Piazza _____ C.F. _____
P.I. _____ consapevole della responsabilità e delle sanzioni previste in caso di falsità
in atti e dichiarazioni mendaci, **ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000**

DICHIARA

1. la regolarità della propria correttezza contributiva nei confronti

- I.N.P.S.
 I.N.A.I.L.
 Cassa Edile

(barrare la voce che interessa)

2. che l'impresa risulta **REGOLARE** ai fini del DURC in quanto:

é iscritta all'INPS sede di _____ con PC/Matricola n. _____ risulta regolare con il
versamento dei contributi al _____ é assicurata all'INAIL sede di
_____ con codice ditta n. _____ PAT n. _____ risulta regolare
versamento dei premi accessori al _____ é iscritta alla Cassa Edile sede di
_____ C.I. n. _____ risulta regolare con il versamento dei contributi
al _____

3. che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate;
ovvero

che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto dell'Ente interessato i cui
estremi risultano essere:

protocollo documento _____ data _____ rif. _____ Codice Identificativo Pratica
(C.I.P.) _____

4. che il CCNL applicato al personale al dipendente é:

Edilizia Altri settori _____ n. dipendenti assunti _____

5. che la sede legale corrisponde alla sede operativa: SI NO se NO comunicare la sede operativa

6. che il recapito corrispondenza coincide con la sede legale SI NO, che il recapito corrispondenza coincide
con la sede operativa SI NO, Nelle ipotesi sopra indicate dichiara, altresì, di essere a conoscenza che:

- la stazione appaltante verificherà la veridicità della regolarità contributiva e previdenziale dell'Ente
aggiudicatario singolo e, anche dei singoli partecipanti a raggruppamenti o associazioni temporanea di impresa;
- la mancata presentazione dei documenti sopra indicati e la dichiarazione incompleta comportano
l'esclusione dalla gara;
- l'accertamento negativo del D.U.R.C. (concorrente non in regola) comporta la denuncia all'Autorità
Giudiziaria per falsa dichiarazione e la segnalazione all'Autorità di Vigilanza per le sanzioni di legge.

Data e luogo

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato D
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Dichiarazione insussistenza cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs 18 aprile 2016, n. 50

Il/La sottoscritto/a _____ Cod. Fisc. _____
_____, nato/a a _____ (prov. di _____) il _____
e residente in _____ (prov. di _____) alla Via _____
_____ n. _____, nella sua qualità di legale rappresentante della ditta
_____, con sede legale in _____
_____ (prov. di _____), alla via _____
_____ n. _____, C.A.P. _____ e sede operativa
in _____ (prov. di _____) alla via _____
_____ n. _____, C.A.P. _____, codice fiscale n. _____
_____, partita IVA n. _____ (di seguito denominata
"Impresa"), ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle
conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché
in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora
emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente *Impresa* decadrà dai benefici
per i quali la stessa è rilasciata

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

Che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80 del D.lgs. 18/04/2016, n. 50 e, in particolare:

1. che nei confronti dell'impresa non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
2. che nei confronti dell'impresa non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
3. che non sussiste la casistica di specie, di cui al comma 1, disposta con sentenza o decreto emessi nei confronti:

- del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; **ovvero: (depenare in caso di insussistenza)**
- che sussiste la casistica di specie, di cui al comma 1, disposta con sentenza o decreto emessi nei confronti dei predetti soggetti e che il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima, e segnatamente: (indicare le generalità dei soggetti cui si riferisce la precedente dichiarazione)

Sig. _____, nato il _____ a _____ (Prov. ____)
 residente in _____ - Cod. Fisc. _____
 carica rivestita _____

Sig. _____, nato il _____ a _____ (Prov. ____)
 residente in _____ - Cod. Fisc. _____
 carica rivestita _____

Sig. _____, nato il _____ a _____ (Prov. ____)
 residente in _____ - Cod. Fisc. _____
 carica rivestita _____

Sig. _____, nato il _____ a _____ (Prov. ____)
 residente in _____ - Cod. Fisc. _____
 carica rivestita _____

4. che nei confronti dell'impresa non risultano commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, nonché quelle:

- che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48bis, commi 1 e 2bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;
- contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione;
- in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015; ovvero: (depenare in caso di insussistenza)
- l'impresa pur trovandosi nella casistica precedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ed il pagamento o l'impegno sono stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. che nei confronti dell'impresa non sussiste una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6,:

- a) presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- b) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
- c) colpevolezza per gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, tra cui:
 - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;

- il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) la partecipazione che determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) la violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55., avente durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e comunque rimossa;
 - i) non regolarità degli adempimenti di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché la mancata certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero la mancata autocertificazione della sussistenza del medesimo requisito;
 - l) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- m) di trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono 22/4/2016 D.lgs. n. 50/2016 (cod. contr.) imputabili ad un unico centro decisionale.

6. che l'impresa non si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.

7. che l'impresa, trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, ha provveduto a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Dichiara inoltre che l'impresa è in possesso dei requisiti di cui al comma 1, lett a), b), c), dell'art. 83 del D.lgs. 18/04/2016,

Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____, Data, _____

La Ditta
(timbro e firma)

Esente da autentica di firma ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 - Si allega fotocopia del documento di identità personale in corso di validità, ai sensi degli artt. 21 e 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

**ISTITUTO COMPRESIVO "T. GROSSI"**

via Monte Velino, 2/4 - 20137 MILANO- tel. 02.884441761 – 02.88440185

Codice Fiscale: 80125490153

istitutotommasogrossi@yahoo.itwww.icgrossimilano.it**INFORMATIVA PRIVACY AI FORNITORI**

Redatta ai sensi degli Artt. da 13 a 15 del Regolamento U.E. 2016/679 (G.D.P.R.)

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in applicazione del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali, è opportuno che prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali i Suoi dati verranno trattati e quali sono i diritti che potrà esercitare rispetto a questo trattamento.

Per quale finalità saranno trattati i miei dati personali ?	Il trattamento dei dati personali avviene al fine di dare esecuzione ad un rapporto contrattuale e per finalità pre e post contrattuali, i dati vengono acquisiti in seguito a visite, comunicazioni e-mail o telefonate, proposizione di offerte e trasmissioni e transazioni successive all'ordine. I dati sono trattati al fine di inoltrare comunicazioni di vario genere con ogni tipo di mezzo di comunicazione, formulare richieste e scambiare informazioni.
Quali garanzie ho che i miei dati siano trattati nel rispetto dei miei diritti e delle mie libertà personali ?	Il trattamento avviene al fine di adempimento di obblighi legali e di salvaguardia di interessi fondamentali (salute e sicurezza) dell'interessato; Esso è necessario al fine del perfezionamento del rapporto contrattuale ed è strutturato in modo da essere appropriato, pertinente e non eccedente rispetto a tale obiettivo. A garanzia della riservatezza dei dati saranno applicate misure minime di sicurezza organizzative ed informatiche di cui viene data evidenza all'interno del "Documento delle misure a tutela dei dati delle persone" elaborato da questa Istituzione scolastica. Non verrà eseguito su di essi alcun processo decisionale automatizzato (profilazione).
I miei dati entreranno nella disponibilità di altri soggetti ?	I dati personali in questione potranno essere trasmessi all'amministrazione finanziaria oltre che ai professionisti e fornitori di cui il nostro Istituto si avvale quali RSPP, DPO, compagnie di assicurazione, e banche. Gli stessi <u>non verranno trasferiti</u> a destinatari residenti in paesi terzi rispetto all'Unione Europea né ad organizzazioni internazionali.
Per quanto tempo terrete i miei dati ?	I dati saranno conservati presso gli archivi dell'Istituto Scolastico per il tempo necessario ad adempiere agli obblighi contrattuali e per eseguire le prestazioni previste dal contratto stesso. Successivamente i dati saranno conservati e non ulteriormente elaborati per il periodo di tempo previsto dalle vigenti disposizioni in materia civilistica e fiscale (10 anni ex Art. 2220 c.c. fatti salvi eventuali ritardati pagamenti dei corrispettivi e la pendenza di cause giudiziarie che ne giustificano il prolungamento).
Quali sono i miei diritti ?	L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento: - L'accesso ai propri dati, la loro rettifica o cancellazione; - La limitazione e di opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano; - La portabilità dei dati; L'interessato ha inoltre diritto a proporre reclamo all'Autorità di controllo dello Stato di residenza nonché di revocare il consenso al trattamento ai sensi dell'Art. 6 del G.D.P.R.
Cosa accade se non conferisco i miei dati ?	L'interessato può rifiutarsi di conferire al Titolare i suoi dati personali. Il conferimento dei dati personali è però necessario per una corretta ed efficiente gestione del rapporto contrattuale. Pertanto, un eventuale rifiuto al conferimento potrà compromettere in tutto o in parte il rapporto contrattuale stesso.
Chi è il Titolare del trattamento ?	L'Istituto Scolastico nella persona del Dirigente Scolastico pro tempore
Responsabile della protezione dei dati (R.P.D. / D.P.O.)	Luca Corbellini c/o Studio AG.I.COM. S.r.l. Via XXV Aprile, 12 – 20070 SAN ZENONE AL LAMBRO (MI) e-mail dpo@agicomstudio.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITA'

Il _____ sottoscritto/La _____ sottoscritta

nata/o a _____ il
____/____/____

residente a _____ indirizzo _____
n. civico _____

codice fiscale

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC)

fax _____

telefono _____

con riferimento all'attribuzione dell'incarico
di _____ presso _____

sotto la propria responsabilità, consapevole della sanzione dell'inconferibilità di incarichi per cinque anni in caso di dichiarazione mendace (art. 20, co. 5, d.lgs. 39/2013), nonché, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'art.1,commi 49 e 50, della legge n.190/2012, di cui ho preso visione.

In particolare, con riferimento alle **cause di inconferibilità**, dichiara:

- di non avere riportato condanne, per uno dei reati previsti dal Capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale, di cui all'art. 3 del D.lgs. n. 39/2013;

OPPURE

- di avere riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale, di cui all'art. 3 del D. Lgs. n. 39/2013 (qualora riportate vanno indicate anche le condanne penali ricevute a seguito di patteggiamento per reati contro la pubblica amministrazione):

Condanne riportate	Data provvedimento	Durata interdizione da pubblici uffici	Eventuale cessazione rapporto di lavoro dipendente o autonomo in conseguenza della condanna

* Allega eventuali note a quanto sopra detto

- di trovarsi non trovarsi nelle cause di inconfiribilità di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 39/2013;

In particolare, con riferimento alle **cause di incompatibilità**, dichiara:

- di trovarsi non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 del D. Lgs. n. 39/2013;
- di trovarsi non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 39/2013;
- di trovarsi non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 39/2013;
- di trovarsi non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 39/2013;

DICHIARA INOLTRE

- di non avere ricevuto incarichi e rivestito cariche nei cinque anni antecedenti la presente dichiarazione presso enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero di non avere svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico;

OPPURE

- di avere ricevuto i seguenti incarichi e rivestito le seguenti cariche nei cinque anni antecedenti la presente dichiarazione presso enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero di avere svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico:

Indicazione di carica/incarico o attività professionale svolta in proprio	Data inizio	Data fine	Indicazione del nome e natura giuridica del conferente la carica e/o l'incarico e/o l'attività professionale	Soggetto e/o Ente che ha conferito l'incarico
(*)				

(* ove ricorra il caso: segue elenco allegato)

- di svolgere attualmente la seguente attività lavorativa _____ presso: _____ dal _____
- di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto ad oggi dichiarato ed a rendere, nel caso, nuova attestazione;
- di essere informato su quanto disposto dall'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 circa l'obbligo di prestare la presente attestazione ai fini dell'acquisizione dell'efficacia dell'incarico, di rinnovarla annualmente e di pubblicarla sul sito web.

DICHIARA INFINE

- di avere non avere ricoperto incarichi analoghi in enti o società che nei precedenti cinque anni dalla accettazione della nomina abbiano chiuso in perdita per almeno tre esercizi consecutivi, ai sensi del comma 734 della Legge 27 dicembre 2006, nr. 296;
- di trovarsi non trovarsi in una delle cause di incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi di cui all'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 (Disposizioni in materia di lavoro alle dipendenze di pubbliche amministrazioni).

Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003, articolo 13:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è il Comune di Prato;
- i dati oggetto della presente dichiarazione saranno oggetto di comunicazione all'ente/società presso il quale viene effettuata la designazione/nomina;
- responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs.196/2003.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto _____
(indicare in stampatello il nome del dipendente)
- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, via fax, per via telematica o a mezzo posta.

ALLEGATO G

PATTO DI INTEGRITA'

relativo a (estremi della gara)

tra

il/la(stazione appaltante).....

e

la Ditta (di seguito denominata Ditta),

sede legale in, vian.....

codice fiscale/P.IVA, rappresentata da

in qualità di

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

VISTO

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ex CIVIT) approvato con delibera n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) 2016 -2018 per le istituzioni scolastiche della Regione Sicilia, adottato con decreto ministeriale n 545 del 30/6/2016;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici ";
-

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Articolo 2

La ditta, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;

- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Articolo 3

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 4

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Articolo 5

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data _____

Per la ditta:

(il legale rappresentante)

(firma leggibile)